

CRONISTI in CLASSE 2021

Med Store

CIRFOOD
Feed the future

LA SCUOLA MEDIA DI STIENTA

«A casa e in aula, non ci siamo mai arresi»

I giovani reporter della scuola media Turri (istituto comprensivo di Stienta) raccontano la didattica ai tempi del Covid

LA SCUOLA
IN TEMPO DI COVID

La scuola è cambiata, i ragazzi ci raccontano come l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto il lockdown e la chiusura di tutti gli istituti scolastici. Nel corso dello scorso anno tutte le scuole sono andate in didattica a distanza, quest'anno invece, nell'istituto comprensivo di Stienta Turri le lezioni sono riprese regolarmente ma con alcune differenze rispetto agli anni passati, questa pandemia infatti ha comportato la necessità di strutturare e rimodulare l'attività formativa attraverso, ad esempio, laboratori mirati in modalità virtuale. Scopo di questo articolo è lasciare spazio alla voce dei ragazzi che ci raccontano come sono cambiate le attività in classe, ed in particolare i "laboratori", molto amati dagli alunni in quanto offrono momenti di socialità, di lavoro in gruppo, di libera espressione di

IL MOTTO

«Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco»



I reporter di Stienta sono seguiti dalla prof Dalila Ferrighi

loro stessi, attivano le loro capacità creative ma non solo, insegnano il giusto modo di rapportarsi con l'altro, e soprattutto consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare". A causa di questa pandemia è facile capire che tutto ciò non può essere fatto, o per lo meno

non nel modo in cui lo conosciamo; i ragazzi non possono trovarsi al pomeriggio e lavorare insieme, ma anche il classe, dal momento che non si possono avvicinare, diventa difficile trasformare l'aula in un laboratorio, vedremo però che tutto questo non ci impedisce di creare

attività laboratoriali alternative, ma comunque divertenti e istruttive. Si sono letti migliaia di articoli riguardanti queste tematiche, scritti da insegnanti, giornalisti, enti pubblici ma non abbiamo mai ascoltato quello che i ragazzi ci vogliono dire, (che sono l'anima delle nostre

scuole), come vivono realmente queste esperienze, cosa ne pensano di questo cambiamento. Si è deciso dunque di far raccontare la scuola, e nel dettaglio quali sono le attività che si fanno in classe, sia ai ragazzi della classe IA che ai ragazzi della classe IIIB di Stienta, così da poter mettere a confronto le riflessioni, le sensazioni e le emozioni che due classi di età differente possono provare.

I RAGAZZI DELLA 1A

Il nostro motto è: "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo se faccio capisco" (Confucio) Finalmente siamo riusciti a tornare tra i banchi di scuola seppur con la consapevolezza e l'attenzione che questa pandemia non si sia ancora conclusa. La regola principale da seguire è sempre tenere la mascherina anche in classe con i compagni, il distanziamento è d'obbligo e la ricreazione la possiamo passare solo con la nostra classe; tutto questo però non ha fermato la nostra voglia e tenacia ad imparare e studiare. La pandemia ci ha demoralizzati ma questo non deve impedirci di continuare il nostro percorso scolastico al meglio possibile.

I cronisti di Stienta

Con la testa tra i libri

Dall'Iliade di Omero all'albero di Munari
Ecco cosa abbiamo imparato a lezione

In storia abbiamo fatto una ricerca di gruppo sui castelli del medioevo

Nonostante il Covid-19, abbiamo fatto molti lavori di gruppo e parecchi lavoretti carini e divertenti, ad esempio. La costruzione del misura angoli, una specie di ventaglio che ricorda quello giapponese costruito con fogli di carta colorati che permette di riconoscere gli angoli, dall'angolo acuto all'angolo giro. In storia abbiamo fatto una ricerca di gruppo sui castelli del medioevo in cui tutti abbiamo

dovuto trovare un modo per venderci. In matematica abbiamo fatto "l'albero di Munari", che sarebbe un albero per calcolare le potenze di due e di tre e viene chiamato "di Munari" perché è stato lui a inventarlo. La rappresentazione teatrale dell'Iliade di Omero che abbiamo preparato per italiano. Ognuno di noi doveva raccontare un personaggio

GEOGRAFIA

L'insegnante ha assegnato un ambiente da descrivere

dell'Iliade seguendo la traccia fornita dalla professoressa. Questa attività ci è servita per ricordare le vicende raccontate da Omero. Il laboratorio degli ambienti naturali: l'insegnante di geografia ha assegnato un ambiente da descrivere, ad esempio la tundra, grazie a questa ricerca abbiamo capito le condizioni del territorio, la vegetazione e gli animali della tundra. Ormai siamo alle ultime battute del campionato di giornalismo, nostra iniziativa che vi ha seguito in questo anno a volte non facile tra i banchi di scuola. Ancora alcune pubblicazioni poi verrà stilata la classifica.

L'APPROFONDIMENTO

Abbiamo disegnato l'albero genealogico
Per capire meglio le relazioni di parentela

In inglese abbiamo disegnato l'albero genealogico, questo ci ha fatto capire meglio le relazioni di parentela, ed apprendere i termini in inglese. Queste attività di laboratorio aiutano noi alunni a capire argomenti che magari detti a voce potrebbero non essere di facile comprensione.

ALUNNI I A

Artoni Aurora, Barotto Maria, Bergamini Diego, Bertoncini Aurora, Biscaro Giulia, Bononi Angela, Borghi Gabriele, Caberletti Francesco, Colombani Lorenzo, Corazzari Laura, Folegati Mattia, Lizzi Edoardo, Manfrinato Gloria, Miazzi Alessandro, Rizzo Martina, Sartorato David, Scabbia Emma, Schina Bane Luciano, Sgarbi Simone, Sito Federico, Stevanin Filippo, Tinti Simone e Edoardo Zampini

CLASSE III B

Bimbatti Alessio, Bottoni Diana, Contati Matteo, Frangu Dragos Alexandrus, Gobbi Matteo, Grandi Rachele, Michelini Giada, Paduano Santo, Prearo Davide, Priadko Kyrilo, Rosini Martina, Sartori Diego, Voltani Daisy